

1. 1 Anagrafica del cantiere

1. 1. 1 Durata effettiva dei lavori

La durata effettiva dei lavori è di **95 giorni** naturali consecutivi.

Inizio lavori 25 febbraio 2013

Fine lavori 30 maggio 2013

1. 1. 2 Indirizzo del cantiere

Le zone oggetto degli interventi sono all'interno del Teatro Municipale ubicato in Piazza Castello 2.

Città: CASALE MONFERRATO

Provincia: ALESSANDRIA

1. 1. 3 Descrizione dei lavori

Il presente Piano di Manutenzione riguarda gli interventi previsti nel progetto esecutivo per il rifacimento dei trattamenti ignifughi sulle strutture lignee del sottotetto sopra al graticcio (travi, capriate, ecc.), del graticcio (piano forato), dei ballatoi, del palco e strutture sottopalco, del parquet della platea e del loggione.

DETTAGLIO DEGLI INTERVENTI

Sottotetto graticcio.

Prima di iniziare le opere di seguito riportate dovrà essere chiuso il boccascena con la posa di un telo antipolvere, del tipo di quelli utilizzati per i ponteggi, che dovrà essere teso e fissato in modo da impedire quanto più possibile il passaggio di polveri verso la platea

Per l'esecuzione di questo intervento si dovrà preliminarmente chiudere il piano forato (graticcio), in modo da creare un piano uniforme e sicuro, mediante la posa di un tavolato in legno costituito da tavole da 5 cm di spessore, fissate ai travetti sottostanti cercando di non danneggiare eccessivamente la struttura. Il tavolato dovrà essere successivamente smontato.

Verrà successivamente effettuato un pretrattamento alle superfici da ignifugare (capriate, travi, puntoni, listelli mediante spolveratura, lavatura, scartavetratura manuale o meccanica, stuccatura delle parti fessurate e coloritura di fondo sulle parti stuccate o scoperte.

Inoltre, dove occorre, si effettuerà un ulteriore trattamento di protezione delle strutture in legno mediante l'applicazione di un fondo a base di resine sintetiche ad azione consolidante, fungicida, antitarlo ed insetto repellente, non filmogeno e ad elevata capacità penetrante nel supporto, applicato a pennello.

Il trattamento ignifugo per manufatti lignei sarà di due tipi:

Trattamento per R 60 mediante protezione passiva antincendio delle strutture in legno mediante la fornitura e la stesa di prodotto verniciante trasparente ignifugo di tipo approvato, applicato a rullo e pennello nei quantitativi stabiliti dalla relazione di calcolo. Compresi la pulizia delle aree di lavoro a fine trattamento ed il conferimento in discariche autorizzate dei materiali di risulta..

Trattamento per garantire una reazione al fuoco del manufatto corrispondente alla classe 1: mediante ignifugazione di manufatti in legno realizzata con trattamenti ripetuti a base di vernici impregnanti ignifughe, trasparenti, di tipo approvato, applicate a pennello sul supporto precedentemente preparato, nei quantitativi stabiliti dalla relazione di calcolo. Compresi la pulizia delle aree di lavoro a fine trattamento ed il conferimento in discariche autorizzate dei materiali di risulta

Il trattamento ignifugo per manufatti metallici sarà il seguente:

Spazzolatura con spazzole metalliche e/o spolveratura delle superfici metalliche da trattare.

Protezione dei manufatti metallici (elementi di rinforzo delle strutture lignee) realizzata mediante trattamenti ripetuti a base di vernici intumescenti di tipo approvato e certificato per la classe REI 120, applicate a pennello sul supporto preventivamente trattato, compresa ogni opera accessoria

Graticcio.

Per l'esecuzione di questo intervento si dovrà preliminarmente montare (e successivamente smontare) il piano di lavoro costituito da un assito realizzato con tavoloni dello spessore di cm 5 con una struttura in tubo-giunto appoggiata sul piano del palcoscenico, strutturata in modo da ricavare anche i piani necessari per l'esecuzione dei trattamenti dei ballatoi lignei. L'impresa dovrà redigere il progetto di tale impalcato e consegnare alla Committenza il POS e il PIMUS.

Verrà successivamente effettuato un pretrattamento alle superfici da ignifugare (travi, travetti, listelli) mediante spolveratura, lavatura, scartavetratura manuale o meccanica, stuccatura delle parti fessurate e coloritura di fondo sulle parti stuccate o scoperte.

Inoltre, dove occorre, si effettuerà un ulteriore trattamento di protezione delle strutture in legno mediante l'applicazione di un fondo a base di resine sintetiche ad azione consolidante, fungicida, antitarlo ed insetto repellente, non filmogeno e ad elevata capacità penetrante nel supporto, applicato a pennello.

Il trattamento ignifugo per manufatti lignei sarà di due tipi:

Trattamento per R 60 mediante protezione passiva antincendio delle strutture in legno mediante la fornitura e la stesa di prodotto verniciante trasparente ignifugo di tipo approvato, applicato a rullo e pennello nei quantitativi stabiliti dalla relazione di calcolo. Compresi la pulizia delle aree di lavoro a fine trattamento ed il conferimento in discariche autorizzate dei materiali di risulta..

Trattamento per garantire una reazione al fuoco del manufatto corrispondente alla classe 1: mediante ignifugazione di manufatti in legno realizzata con trattamenti ripetuti a base di vernici impregnanti ignifughe, trasparenti, di tipo approvato, applicate a pennello sul supporto precedentemente preparato, nei quantitativi stabiliti dalla relazione di calcolo. Compresi la pulizia delle aree di lavoro a fine trattamento ed il conferimento in discariche autorizzate dei materiali di risulta

Il trattamento ignifugo per manufatti metallici sarà il seguente:

Spazzolatura con spazzole metalliche e/o spolveratura delle superfici metalliche da trattare.

Protezione dei manufatti metallici (elementi di rinforzo delle strutture lignee) realizzata mediante trattamenti ripetuti a base di vernici intumescenti di tipo approvato e certificato per la classe REI 120, applicate a pennello sul supporto preventivamente trattato, compresa ogni opera accessoria

Ballatoi lignei

Per l'esecuzione di questo intervento verrà utilizzato il piano di lavoro precedentemente montato. L'impresa dovrà eventualmente modificare il progetto di tale impalcato e consegnarlo alla Committenza.

Verrà successivamente effettuato un pretrattamento alle superfici da ignifugare (travi, travetti, listelli mediante spolveratura, lavatura, scartavetratura manuale o meccanica, stuccatura delle parti fessurate e coloritura di fondo sulle parti stuccate o scoperte.

Inoltre, dove occorre, si effettuerà un ulteriore trattamento di protezione delle strutture in legno mediante l'applicazione di un fondo a base di resine sintetiche ad azione consolidante, fungicida, antitarlo ed insetto repellente, non filmogeno e ad elevata capacità penetrante nel supporto, applicato a pennello.

Il trattamento ignifugo sarà di due tipi:

Trattamento per R 60 mediante protezione passiva antincendio delle strutture in legno mediante la fornitura e la stesa di prodotto verniciante trasparente ignifugo di tipo approvato, applicato a rullo e pennello nei quantitativi stabiliti dalla relazione di calcolo. Compresi la pulizia delle aree di lavoro a fine trattamento ed il conferimento in discariche autorizzate dei materiali di risulta..

Trattamento per garantire una reazione al fuoco del manufatto corrispondente alla classe 1: mediante ignifugazione di manufatti in legno realizzata con trattamenti ripetuti a base di vernici impregnanti ignifughe, trasparenti, di tipo approvato, applicate a pennello sul supporto precedentemente preparato, nei quantitativi stabiliti dalla relazione di calcolo. Compresi la pulizia delle aree di lavoro a fine trattamento ed il conferimento in discariche autorizzate dei materiali di risulta.

Il trattamento ignifugo per manufatti metallici sarà il seguente:

Spazzolatura con spazzole metalliche e/o spolveratura delle superfici metalliche da trattare.

Protezione dei manufatti metallici (elementi di rinforzo delle strutture lignee, elementi di rinforzo dei ballatoi in pietra) realizzata mediante trattamenti ripetuti a base di vernici intumescenti di tipo approvato e certificato per la classe REI 120, applicate a pennello sul supporto preventivamente trattato, compresa ogni opera accessoria.

Nel caso specifico, oltre agli elementi metallici di rinforzo delle strutture lignee, è previsto il trattamento anche degli elementi metallici di rinforzo dei ballatoi in pietra posti sul fondo del palcoscenico.

Sottotetto camerini.

Per l'esecuzione di questo intervento si dovrà preliminarmente montare (e successivamente smontare) il piano di lavoro costituito da un assito realizzato con tavoloni dello spessore di cm 5 con una struttura in tubo-giunto appoggiata sulla scala in c.a., strutturata in modo da creare un piano di lavoro per accedere alla parte di sottotetto sul vano scala. L'impresa dovrà redigere il progetto di tale impalcato e consegnare alla Committenza il POS e il PIMUS.

Per la restante superficie verrà utilizzato il trabattello.

Verrà successivamente effettuato un pretrattamento alle superfici da ignifugare (capriate, travi, puntoni, listelli mediante spolveratura, lavatura, scartavetratura manuale o meccanica, stuccatura delle parti fessurate e coloritura di fondo sulle parti stuccate o scoperte.

Inoltre, dove occorre, si effettuerà un ulteriore trattamento di protezione delle strutture in legno mediante l'applicazione di un fondo a base di resine sintetiche ad azione consolidante, fungicida, antitarlo ed insetto repellente, non filmogeno e ad elevata capacità penetrante nel supporto, applicato a pennello.

Il trattamento ignifugo per manufatti lignei sarà di due tipi:

Trattamento per R 60 mediante protezione passiva antincendio delle strutture in legno mediante la fornitura e la stesa di prodotto verniciante trasparente ignifugo di tipo approvato, applicato a rullo e pennello nei quantitativi stabiliti dalla relazione di calcolo. Compresi la pulizia delle aree di lavoro a fine trattamento ed il conferimento in discariche autorizzate dei materiali di risulta..

Trattamento per garantire una reazione al fuoco del manufatto corrispondente alla classe 1: mediante ignifugazione di manufatti in legno realizzata con trattamenti ripetuti a base di vernici impregnanti ignifughe, trasparenti, di tipo approvato, applicate a pennello sul supporto precedentemente preparato, nei quantitativi stabiliti dalla relazione di calcolo. Compresi la pulizia delle aree di lavoro a fine trattamento ed il conferimento in discariche autorizzate dei materiali di risulta

Il trattamento ignifugo per manufatti metallici sarà il seguente:

Spazzolatura con spazzole metalliche e/o spolveratura delle superfici metalliche da trattare.

Protezione dei manufatti metallici (elementi di rinforzo delle strutture lignee, travi HE) realizzata mediante trattamenti ripetuti a base di vernici intumescenti di tipo approvato e certificato per la classe REI 120, applicate a pennello sul supporto preventivamente trattato, compresa ogni opera accessoria

Nel caso specifico, oltre agli elementi metallici di rinforzo delle strutture lignee, è previsto il trattamento anche delle travi di tipo HE di rinforzo dei pianerottoli della scala.

Palcoscenico e platea.

Sul palcoscenico occorre effettuare il trattamento al soppalco metallico ed alla scala a chiocciola mediante i seguenti trattamenti:

Spazzolatura con spazzole metalliche e/o spolveratura delle superfici metalliche da trattare.

Protezione dei manufatti metallici (strutture scala a chiocciola, strutture e piano soppalco) realizzata mediante trattamenti ripetuti a base di vernici intumescenti di tipo approvato e certificato per la classe REI 120, applicate a pennello sul supporto preventivamente trattato, compresa ogni opera accessoria.

In seguito andranno trattate le strutture del sottopalcoscenico con i seguenti interventi:

Pretrattamento alle superfici da ignifugare (travi, pilastri, tavolato, mediante spolveratura, lavatura, scartavetratura manuale o meccanica, stuccatura delle parti fessurate e coloritura di fondo sulle parti stuccate o scoperte.

Dove occorre, si effettuerà un ulteriore trattamento di protezione delle strutture in legno mediante l'applicazione di un fondo a base di resine sintetiche ad azione consolidante, fungicida, antitarlo ed insetto repellente, non filmogeno e ad elevata capacità penetrante nel supporto, applicato a pennello.

Trattamento per garantire una reazione al fuoco del manufatto corrispondente alla classe 1: mediante ignifugazione di manufatti in legno realizzata con trattamenti ripetuti a base di vernici impregnanti ignifughe, trasparenti, di tipo approvato, applicate a pennello sul supporto precedentemente preparato, nei quantitativi

stabiliti dalla relazione di calcolo. Compresi la pulizia delle aree di lavoro a fine trattamento ed il conferimento in discariche autorizzate dei materiali di risulta

Raschiatura e levigatura dell'assito del palcoscenico, compresa la rimozione dei residui, la rimozione delle polveri, la pulizia totale, la levigatura manuale degli spigoli e delle zone fuori portata della levigatrice

Trattamento per garantire una reazione al fuoco del manufatto corrispondente alla classe 1 mediante ignifugazione realizzata con trattamenti ripetuti a base di vernici impregnanti ignifughe, trasparente, di tipo approvato, applicata a pennello sul supporto precedentemente preparato, nei quantitativi stabiliti dalla relazione di calcolo. Compresi la pulizia delle aree di lavoro a fine trattamento ed il conferimento in discariche autorizzate dei materiali di risulta

Raschiatura e levigatura del parquet della platea, compresa la rimozione dei residui, la rimozione delle polveri, la pulizia totale, la levigatura manuale degli spigoli e delle zone fuori portata della levigatrice, da effettuarsi metà superficie alla volta, compreso lo smontaggio e il rimontaggio delle poltrone.

Trattamento per garantire una reazione al fuoco del manufatto corrispondente alla classe 1 del tipo di quella per il palcoscenico

Loggione.

Sverniciatura totale, o decapaggio, dei pilastri e della trave in legno, eseguita con spatola, per dare il supporto grezzo.

Raschiatura e levigatura delle pedane in legno, compresa la rimozione dei residui, la rimozione delle polveri, la pulizia totale, la levigatura manuale degli spigoli e delle zone fuori portata della levigatrice

Il trattamento ignifugo per manufatti lignei sarà di due tipi:

Trattamento per R 60 mediante protezione passiva antincendio delle strutture in legno mediante la fornitura e la stesa di prodotto verniciante trasparente ignifugo di tipo approvato, applicato a rullo e pennello nei quantitativi stabiliti dalla relazione di calcolo. Compresi la pulizia delle aree di lavoro a fine trattamento ed il conferimento in discariche autorizzate dei materiali di risulta (su trave e pilastri).

Trattamento per garantire una reazione al fuoco del manufatto corrispondente alla classe 1 mediante ignifugazione realizzata con trattamenti ripetuti a base di vernici impregnanti ignifughe, trasparente, di tipo approvato, applicata a pennello sul supporto precedentemente preparato, nei quantitativi stabiliti dalla relazione di calcolo. Compresi la pulizia delle aree di lavoro a fine trattamento ed il conferimento in discariche autorizzate dei materiali di risulta (sulle pedane e sul rivestimento soffitto bagno).

Il trattamento ignifugo per manufatti metallici sarà il seguente:

Raschiatura con spazzole metalliche delle vecchie vernici delle travi HE.

Protezione dei manufatti metallici suddetti realizzata mediante trattamenti ripetuti a base di vernici intumescenti di tipo approvato e certificato per la classe REI 120, applicate a pennello sul supporto preventivamente trattato, compresa ogni opera accessoria

1. 1. 4 Soggetti interessati

Committente:

Arch.. Filippo Ciceri – dirigente del Settore G.U.T. del Comune di Casale Monferrato

Indirizzo:

Settore G.U.T. del Comune di Casale Monferrato

Responsabile dei Lavori:

Arch.. Paolo Pappacoda - tecnico del Settore G.U.T. del Comune di Casale Monferrato

Indirizzo:

Settore G.U.T. del Comune di Casale Monferrato

Progettista:

Geom. Paola Maggiorotti - tecnico del Settore G.U.T. del Comune di Casale Monferrato

Indirizzo:

Settore G.U.T. del Comune di Casale Monferrato

Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione:

Geom. Paola Maggiorotti - tecnico del Settore G.U.T. del Comune di Casale Monferrato

Indirizzo:

Settore G.U.T. del Comune di Casale Monferrato

Coordinatore per la sicurezza in fase di realizzazione:

Geom. Paola Maggiorotti - tecnico del Settore G.U.T. del Comune di Casale Monferrato

Indirizzo:

Settore G.U.T. del Comune di Casale Monferrato

Direttore dei Lavori:

Arch.. Paolo Pappacoda - tecnico del Settore G.U.T. del Comune di Casale Monferrato

Indirizzo:

Settore G.U.T. del Comune di Casale Monferrato

Impresa appaltatrice:

da individuare

Direttore Tecnico di Cantiere:

da individuare

Datore di lavoro:

da individuare

Sovrintendente di cantiere - Capocantiere – Preposto:

da individuare

1. 2. Funzioni del fascicolo dell'opera

Secondo quanto prescritto dall'art. 91 del D. Lgs. 81/2008, il fascicolo dell'opera è preso in considerazione al lato di eventuali lavori successivi sull'opera stessa. Tale fascicolo contiene "le informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori" coinvolti in operazioni di manutenzione. Sotto l'aspetto della prevenzione dai rischi, il fascicolo rappresenta quindi uno schema della pianificazione della sicurezza per gli interventi di manutenzione.

Il fascicolo sarà aggiornato dal coordinatore in fase di esecuzione, in funzione all'evoluzione del cantiere qualora intervengano variazioni sostanziali rispetto a quanto previsto in fase progettuale, e, successivamente all'ultimazione, verrà aggiornato dal Committente. Il fascicolo, tenuto conto delle caratteristiche dell'immobile e delle specificità delle lavorazioni previste è articolato in schede riferite alle diverse unità tecnologiche dell'edificio, contenenti:

- § l'individuazione delle manutenzioni preventive programmate o a seguito di guasti
- § l'indicazione degli interventi per singola manutenzione
- § la valutazione dei rischi per ogni intervento di manutenzione
- § l'indicazione delle misure di prevenzione e protezione da realizzare durante l'esecuzione e durante le manutenzioni.

Il fascicolo riporta, quindi, la cadenza degli interventi di manutenzione in condizioni ordinarie. Sarà eventualmente cura dell'Amministrazione responsabile dell'opera valutare se vi sia la necessità di anticipare o ritardare le scadenze indicate, secondo particolari condizioni ambientali non previste e non prevedibili all'atto della stesura del presente documento.

Nella sezione misure preventive per la ditta esecutrice è stata effettuata la suddivisione richiesta dall'allegato XVI del D. Lgs. 81/2008 in:

- § **"misure preventive e protettive in dotazione all'opera"**: sono quelle incorporate nell'opera o a servizio della stessa, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.
- § **"misure preventive e protettive ausiliarie"**: sono le altre misure preventive e protettive la cui adozione è richiesta ai datori di lavoro delle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Al fine di definire le misure preventive e protettive in dotazione all'opera e quelle ausiliarie, devono essere presi in considerazione almeno i seguenti elementi:

- § **Possibilità di accesso ai posti di lavoro**: privilegiando accessi definiti integrati all'edificio tra le parti normalmente accessibili e ai piani di lavoro. Passerelle, scale, scale estensibili o smontabili potranno essere messe a disposizione delle maestranze.
- § **Possibilità di protezione dei posti di lavoro**: sono le protezioni contro le cadute dall'alto delle persone e le cadute di oggetti, permettendo agli operatori movimenti sicuri durante il lavoro. Il loro posizionamento dovrà permettere il facile raggiungimento di tutti i punti oggetto d'intervento o degli organi di manovra, senza assumere posture innaturali.
- § **Possibilità d'ancoraggio delle protezioni collettive**: tali da permettere agli operatori di agganciare dei piani di lavoro, delle protezioni collettive, delle superfici di raccolta.

- § **Possibilità d'ancoraggio delle protezioni individuali:** tali da permettere agli operatori di agganciare le protezioni individuali contro le cadute dall'alto. Dovranno essere previsti punti fissi o lineari in modo da poter essere facilmente raggiunti da accesso sicuro.
- § **Possibilità di movimentazione componenti:** conviene valutare i pesi che potranno essere movimentati nelle future manutenzioni e prevedere degli apparecchi o degli accessori di sollevamento adeguati, in modo da rendere minimo lo sforzo degli operatori.
- § **Possibilità di alimentazione-energia-illuminazione:** descrizione dei mezzi integrati all'immobile che permetteranno di assicurare un livello di illuminazione compatibile con le esigenze degli obiettivi che si vogliono raggiungere, o più semplicemente di avere la possibilità di prelevare energia.
- § **Possibilità d'approvvigionamento materiali-macchine:** descrizione degli interventi di manutenzione necessitano talvolta di liberare o posizionare il luogo con materiale a volte pesante e ingombrante.
- § **Presenza di prodotti pericolosi:** informazioni sui rischi e le misure preventive collettive e/o individuali disponibili in loco e che devono essere attivate dalla imprese operanti.
- § **Possibilità di interferenze e protezioni terzi:** la coesistenza di terzi con una o più imprese in attività pongono il problema della sicurezza nei confronti di terzi.
- § **Modalità operative d'intervento:** ciascuno dei punti sopra descritti può essere concatenato in un ordine ben preciso, che è obbligatorio comunicare a chi interviene dopo la realizzazione.
- § **Altro:** punto residuo per eventuali specifiche che non sono state analizzate nei precedenti punti.

Se durante i lavori di costruzione verranno messe in servizio delle misure preventive non considerate in fase progettuale, per le future manutenzioni dell'opera, il CSE dovrà aggiornare tempestivamente il relativo quadro informativo dei punti critici per una maggiore precisione del fascicolo tecnico.

Ove nell'elencazione delle attività manutentive non sono riportate le misure preventive in servizio o ausiliarie significa che non sono state previste e che pertanto le imprese/lavoratori che effettueranno dette manutenzioni dovranno provvedere ad allestire/approntare tutte le misure di sicurezza richieste dalla legislazione e dalla normativa vigente in base ai rischi evidenziati e riscontrabili.

1. 3 Durata effettiva dei lavori

1. 3. 1 Manutenzione trattamenti ignifughi strutture lignee e metalliche

CARATTERISTICHE

Parti costituenti l'opera	Periodicità interventi				
	Ogni 6 mesi	Ogni anno	Ogni 2 anni	Ogni 5 anni	Ogni 10 anni
Trattamenti ignifughi del legno					
Controllo periodico		X			
Manutenzione ordinaria			X		
Manutenzione straordinaria				X	

§ **Caratteristica operatori** Manodopera idonea

RISCHI

- caduta dall'alto
- caduta materiale dall'alto
- inalazione prodotto.
- inalazione polveri.
- urti e colpi;

INFORMAZIONI

L'attività manutentiva deve essere segnalata alla committenza al fine di poterle registrare su apposito registro. Al termine degli interventi deve essere mantenuto ordine e pulizia nei luoghi di lavoro.

MISURE PREVENTIVE PER LA DITTA ESECUTRICE

1 Protezione dei posti di lavoro

§ **Misure preventive messe in servizio**

Creare il piano di calpestio uniforme sul graticcio con assito spessore 5 cm per intervento strutture sottotetto palcoscenico.

§ **Misure preventive ausiliarie**

Usare solo macchine, ponteggi e trabattelli conformi alla normativa tecnica.

2 Movimentazione componenti

§ **Misure preventive messe in servizio**

Non prevista specifica misura preventiva

§ **Misure preventive ausiliarie**

Misure preventive ausiliarie Il personale addetto alla manutenzione deve conoscere i modi per movimentare correttamente carichi pesanti e/o ingombranti.

3 Interferenze e protezione terzi

§ **Misure preventive messe in servizio**

La Committenza dovrà redigere il DUVRI

§ **Misure preventive ausiliarie**

Concordare sempre con la proprietà i momenti dell'intervento, evitando possibilmente interferenze con altre lavorazioni presenti.

4 Altre misure

§ **Misure preventive messe in servizio**

Non prevista specifica misura preventiva

§ **Misure preventive ausiliarie**

Eseguire gli interventi in un periodo di chiusura del Teatro.

DPI

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI, in particolare:

- tute monouso
- scarpe di sicurezza con suola antiscivolo;
- guanti;
- mascherina protettiva.

ALLEGATI

Planimetria dell'area

1. 1 Anagrafica del cantiere	1
1. 1. 1 Durata effettiva dei lavori	1
1. 1. 2 Indirizzo del cantiere	1
1. 1. 3 Descrizione dei lavori.....	1
1. 1. 4 Soggetti interessati	6
1. 2. Funzioni del fascicolo dell'opera	7
1. 3 Durata effettiva dei lavori	9
1. 3. 1 Manutenzione trattamenti ignifughi strutture lignee e metalliche.....	9